

Via alla campagna elettorale partire dai nostri».**M.Gian.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pd, laboratorio online per la corsa a sindaco «Primarie in autunno»

Il Pd apre la campagna elettorale per le comunali del 2011. Con un progetto che diventerà lo slogan della corsa alle urne: Change Milano. Milano cambia. Una rete di esperti sparsi tra Italia, Europa e resto del mondo che formerà il «laboratorio di innovazione civica e politica». Un think tank che avrà il compito di raccogliere e suggerire le «migliori pratiche» per l'amministrazione della città che poi si trasformeranno in punti programmatici del Pd e della coalizione. Accanto al «laboratorio» si mettono in moto i 45 circoli territoriali del Pd. Tutte le proposte confluiranno entro ottobre in una convention che definirà «un corpo di progetti per il governo della città con cui affrontare la sfida del 2011», ha spiegato, Davide Corritore, il consigliere del Pd a cui è stato affidato il compito di mettere in piedi la «rete».

Si parte all'americana. Con un modello vagamente «obamiano» fatto di internet (www.changemilano.it), facebook, wikipedia e altre «innovazioni»

I finanziamenti

Majorino: massima trasparenza, vanno messi in rete tutti i contributi dei candidati

tecnologiche. Ma sullo sfondo c'è tutto il resto. A partire dal candidato e dalle primarie. «Il laboratorio civico - attacca il segretario

provinciale Roberto Cornelli - comporta un allargamento della platea ed è un modo per uscire dal Pd. Ma questo non vuol dire che ci mettiamo alla ricerca ossessiva di un candidato esterno, lo scenario è aperto chiuderlo oggi non avrebbe senso perché le primarie si faranno verso ottobre».

Un'indicazione, quasi un identikit: il candidato sarà un politico. Ma Sinistra Ecologia e Libertà preme: «Rileviamo però che la buona pratica delle primarie non prende ancora data e forma precise... Con l'augurio di buon lavoro, ci aspettiamo anche che, quanto prima, emerga una data certa per le primarie». Sel ha un'idea precisa di candidato: Giuliano Pisapia. Da parte sua, il capogruppo in Consiglio comunale, Pierfrancesco Majorino dà voce a un «pettegolezzo» che gira in Comune. «A Palazzo Marino gira voce che il marito della Moratti abbia stanziato 40 milioni di euro per la sua campagna elettorale.

Chiediamo di mettere in rete, con la massima trasparenza possibile tutti i contributi alla campagna elettorale. A

